

[Alberto Guercini](#) sabato 3 ottobre 2015 ore 2.32

[15 h](#) · [Modificato](#) ·

Leggendo qua e là qualche stato e commento, mi sono reso conto di una cosa che se siamo arrivati a questo punto di divisioni e rancori, forse è meglio morire definitivamente sperando in un futuro di rinascere dalle ceneri. Perché fino a che ci saranno certi tipi di personalismi, per cui tutti si crederanno più bravi e di sinistra degli altri non potremo mai creare un soggetto di sinistra credibile e serio. Dobbiamo andare avanti cercando di capire i nostri errori e soprattutto rendersi conto che basterebbe parlare di contenuti per trovare una condivisione. Ecco iniziamo a parlare di idee e di come vogliamo che sia il mondo di domani. Noi ad Agliana questa operazione l'abbiamo lanciata. Abbiamo creato un soggetto che è partito e si è sviluppato intorno ad un programma per amministrare il nostro comune. Nonostante il successo di tale esperienza per l'alto livello di partecipazione (soprattutto persone alla prima esperienza politica o persone che sfiduciate si erano completamente allontanate), nel nostro territorio non tutte le forze della sinistra si sentono rappresentate. Ecco a loro proporrei un esperimento chiedendo gentilmente di leggere il programma che abbiamo portato alle scorse elezioni amministrative e dire quali punti non condividono. Se leggendolo lo condividano nei valori e nelle idee vorrei sapere perché non partecipano attivamente alla vita politica del soggetto, così da stare per una volta tutti insieme nella stessa casa e lottare uniti per le medesime battaglie. Sennò siamo tutti bravi a definirci di sinistra, preferendo nei fatti difendere il proprio orticello invece di portare avanti quell'idea di mondo che diciamo a tutti di voler realizzare.

[Mi piace](#) [Commenta](#) [Condividi](#)

- Piace a [Fabrizio Magazzini](#), [Blimunda Maria Cappellini Bonacchi](#), [Marco Benesperi](#) e [altri 22](#).
- [1 condivisione](#)
- **Commenti**

•



○

- [Anita Ferri](#) Condivido in pieno il pensiero di Alberto.

Nessuno arrivi e poggi il cappello ma tutti insieme lavoriamo per recuperare quella credibilità che non abbiamo più. Le persone non credono nella politica? forse sta alla Politica dimostrare con la coerenza e l'onestà tra parole e fatti che si può fare un buon lavoro con l'umiltà di ascoltare tutti anche quando quello che dicono è sgradevole.

Presunzione e primogenitura BASTA.

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [2](#) · [9 h](#)

Scrivi una risposta...



- [Giada Lunghi](#) Belle parole, ma , non cambierà niente finché non smettete di pensare "che siete i migliori"!!!

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [8 h](#)



- [Giada Lunghi](#) E che gli altri non hanno idee ed hanno sempre torto

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [8 h](#)



- [Blimunda Maria Cappellini Bonacchi](#) Sarò semplicistica, ma a questo punto passerei all'azione: nella prassi la teoria si chiarisce, si disacerbano le ostilità, si rafforzano le connessioni

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [2](#) · [8 h](#)



- [Blimunda Maria Cappellini Bonacchi](#) In altri e ancor più semplicistici termini: se aspettiamo di metterci d'accordo su tutti i particolari del viaggio rischiamo di non partire più, e di perdere non solo la strada ma anche la destinazione

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [2](#) · [8 h](#)



- [Claudio Tiezzi](#) Caro Alberto, questo è il male endemico della sinistra che, storicamente (guarda la storia dagli inizi del novecento), cerca più spesso gli elementi che dividono che quelli che uniscono. Questa è anche la ragione per cui tanti attivisti si sono disimpegnati nel corso dei tempi, perdendo così intelligenze a capacità. Fino a che non si sarà capaci di mettere da parte le spocchie personali e non metteremo in campo un po' di umiltà le cose non cambieranno. Forse hai ragione te, succederà alla nostra prossima rinascita.

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [8](#) · [8 h](#)



- [Giuliana Corsi](#) Alberto condivido in pieno ciò che dici e sento una grande amarezza di fronte alle solite sterili polemiche, inoltre non si comprende il perché alcuni si ostinano proprio a rimanere attaccati a delle sigle o a dei simboli, che tra l'altro io rispetto ed amo, ma forse non ci si rende conto di quanto bisogno ci sia nella società della sinistra che operi per il miglioramento delle condizioni di vita per il lavoro, per la difesa del territorio, per combattere le disuguaglianze in modo concreto. Mi sembra che tanti si perdano in elucubrazioni cerebrali che non servono a niente, tranne forse a difendere qualcosa...che non oso dire, ma lo dico forse non serve al bene pubblico...ma al proprio...

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [2](#) · [7 h](#)



- [Blimunda Maria Cappellini Bonacchi](#) Scusate se insisto, ma dopo decenni di individualistica ubriacatura teorica (come sempre, funzionale soprattutto alla proliferazione di "cattive pratiche" altrui) propendo - in questi tempi bui e pericolosi - per la prassi, peraltro a partire da esperienze già consolidate e quindi potenzialmente esemplari ("Aglia in Comune" è in questo senso un patrimonio imprescindibile). Per esempio: "Aglia in Comune" proponga la costituzione (immediata, senza aspettare le quadrature dei cerchi nazionali ed europei) di comitati territoriali - ieri sera sono stati auspicati, mi pare - sulla base di calendari di iniziative piuttosto che di dichiarazioni di intenti generali (suscettibili, questi ultimi, di una fioritura inesauribile di distinguo e suddivisioni e contrapposizioni e precisazioni. Buone pratiche, piuttosto che ampie teorizzazioni: per spaccare il capello in quattro ci sarà sempre tempo.

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [5](#) · [7 h](#)



- [Blimunda Maria Cappellini Bonacchi](#) Aggiungo: esistono già diverse esperienze analoghe e connesse, sul territorio della piana: perché non incrementarle e consolidare la rete?

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [3](#) · [6 h](#)



- [Francesco Natali](#) Condivido [Alberto](#); le ruggini, vecchie e nuove, le abbiamo costruite noi stessi, non a caso credo che la responsabili politica dell'assenza di un soggetto unitario sia di tutti, indipendentemente dalle sigle e dai simboli di partito, a cominciare dal sottoscritto. C'è tuttavia un dato che non possiamo non considerare, cioè che tendenzialmente, e magari anche inconsapevolmente, tutte le classi dirigenti tendono all'autoconservazione, in particolare a Sinistra. Quando questo succede, quando cioè è evidente e sotto gli occhi di tutti che la divisione atomistica che nazionalmente si definisce e si ripercuote sui territori, cui si mischiano altri fattori (più personali certamente) non ha nessun senso di esistere, non resta che partire dal basso e costringere quelle stesse classi dirigenti non alla rottamazione (credo sia una dimensione nichilistica che non ci appartiene culturalmente), ma ad un deciso passo di lato, ed il fattore non è secondario ma determinante. Come possiamo ripartire dai temi, fintanto che chi si propone come interprete di un

contenitore nuovo è colui che pur di non lasciare il posto, ha preferito cambiare contenitore piuttosto che parlare di contenuti? Solo così potremmo tornare a parlare di quello che interessa alle persone: il lavoro che manca, l'assenza di risposte al fenomeno migratorio, il dilagare di un imbarbarimento politico e sociale senza precedenti, solo allora potremo essere credibili nel divenire interpreti di una lotta politica, solo ripartendo dal basso e con persone credibili. Se per far questo dobbiamo staccare la spina ad un morto, al quale siamo tutti affezionati, facciamolo. Alla fine, come diceva Pasolini, ".. Piange ciò che muta, anche se per farsi migliore".

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · [2](#) · [5 h](#) · [Modificato](#)



- [Alberto Guercini](#) Certo che esistono esperienze che portano avanti le medesime battaglie che portiamo anche noi ad Agliana. I contatti sono sempre stati stretti ed abbiamo cercato di collaborare insieme (come con Montale, Quarrata e Montemurlo). Credo sia venuto il tempo di provare a dare una proposta concreta e se dal nazionale non parte nulla, devono essere i territori ad attivarsi per indicare la strada da percorrere!